



CONSULTA
COMUNALE
della Disabilità



Comune
di Verona

Istruzione

Servizi Sociali

CONCORSO

“Finalmente ti avvicino”

Come accollo il compagno con disabilità

Anno scolastico 2019/2020

La Consulta Comunale delle Disabilità indice il Concorso dal titolo “Finalmente ti avvicino” rivolto agli alunni degli istituti scolastici di I e II grado.

Il concorso si pone l’obiettivo di offrire, agli studenti, un’occasione di riflessione sui temi dell’inclusione e dell’accessibilità per le persone con disabilità.

Il 6 dicembre 1995 è stata costituita presso il Comune di Verona la Consulta Comunale della Disabilità, a sostegno delle persone disabili e delle loro famiglie.

La Consulta, spazio di confronto, scambio di idee e di progetti, attualmente costituita da 33 associazioni, è un **organismo propositivo e consultivo**, che opera quale strumento di partecipazione dei cittadini alle realizzazioni di politiche dirette a garantire a tutti i cittadini pari opportunità, nel superamento delle limitazioni derivanti da situazioni di disabilità.

La Consulta raccoglie le associazioni che operano a favore delle persone con disabilità di vario genere (sensoriali, motorie, intellettive, ecc.), le quali, pur differenziandosi per filoni d’intervento, tendono, all’interno di questo organismo, ad un unico indirizzo progettuale e culturale diretto a favorire innanzitutto l’integrazione della persona disabile, ricercando risposte qualitativamente adeguate.

La Consulta:

- partecipa all’elaborazione degli indirizzi politici in materia di disabilità ed alle scelte dell’Amministrazione Comunale in questo settore
- esprime parere motivato e formulare proposte sui temi riguardanti il diritto alla salute (riabilitazione cura ed assistenza), allo studio, all’occupazione, all’informazione, alla mobilità ed all’accessibilità ai luoghi aperti al pubblico, nonché alle attività ludico-sportive

- opera per il rafforzamento e potenziamento della rete di protezione sociale, favorendo forme di collaborazione e collegamenti operativi tra servizi, sollecitando il rispetto dei diritti del cittadino disabile, coadiuvando l'Amministrazione comunale nella programmazione del Piano di Zona Socio-sanitario e partecipando ai programmi orientati alla ricerca del benessere della comunità ed al sostegno dei progetti di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

REGOLAMENTO

Art. 1 - Destinatari

Il presente bando di concorso, indetto dalla Consulta e dal Comune di Verona è rivolto agli studenti e alle studentesse frequentanti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Art. 2 - Oggetto

L'Italia, con legge n°18 del 3 marzo 2009 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 14 marzo 2009) ha ratificato e resa esecutiva la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. La Convenzione intende promuovere e tutelare i diritti umani e le libertà fondamentali delle persone con disabilità, assicurandone il pieno ed equo godimento.

Tali priorità sono dirette a realizzare principi fondamentali quali la dignità, l'eguaglianza e la non-discriminazione, l'autonomia individuale, la partecipazione e l'inclusione nella società, l'accettazione della disabilità come parte della diversità umana.

L'obiettivo è quello di affrontare il tema *disabilità* richiamando liberamente quanto alla *Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti delle persone con disabilità* e quanto la riflessione e la comunicazione fra tutte le persone coinvolte modifichi, o meno, il pensiero e l'azione che portano ad una maggior e consapevole inclusione.

Gli studenti e le studentesse partecipanti dovranno produrre, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva, un elaborato che esprima il concetto di integrazione, accessibilità e pari opportunità delle persone con disabilità.

Ciò per individuare i più efficaci mezzi comunicativi che consentano il miglior coinvolgimento degli studenti nel promuovere e divulgare le buone pratiche che la ratifica della *Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti delle persone con disabilità* ha tramutato in legge dello Stato permettendo alle persone con disabilità di godere pienamente di tutti i diritti fondamentali e le pari opportunità tra individui, garantendo l'accessibilità all'ambiente sociale, economico e culturale, oltre che alla salute, all'istruzione, all'informazione e alla comunicazione.

Gli studenti e le studentesse sono quindi invitati a documentare lo stato attuale e successivamente a documentarsi e ad approfondire la *Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti delle persone con disabilità* ed elaborare una successiva documentazione degli eventuali cambiamenti intervenuti.

Dovranno, inoltre, svolgere un lavoro di ricerca volto ad individuare le opportunità di integrazione, evidenziando le soluzioni alle criticità connesse alle barriere fisiche e culturali che, ad oggi, sono

spesso ancora presenti, fornendo – secondo il loro esclusivo giudizio – la loro idea di come, nel loro ambito quotidiano, ognuno possa partecipare ad una più concreta pari dignità di cittadinanza delle persone.

Art. 3 - Tipologie degli elaborati

Il progetto sarà la realizzazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva, di un elaborato realizzato a seguito di:

- 1- interviste al compagno con disabilità (anche con supporto per la comunicazione di strumenti o interposta persona) alla sua famiglia, ad un campione di compagni, insegnanti e personale ATA, utilizzando come libera traccia non vincolante l'allegato (allegato 2)
- 2- altra documentazione a libera scelta inerente al tema
- 3- Gli studenti e le persone coinvolte nell'intervista sono invitate a documentarsi e confrontarsi approfondendo la tematica della disabilità con la lettura della *Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti delle persone con disabilità*
- 4- Gli studenti concluderanno l'elaborato con l'ultima parte di intervista che realizzeranno alla luce dell'approfondimento ed eventuali loro libere riflessioni.

Il progetto potrà essere elaborato utilizzando ogni forma di espressione artistica, figurativa e visiva o anche attraverso l'utilizzo di mezzi tecnologici (in questo caso l'opera dovrà essere fornita in formato elettronico: dvd, pen drive, etc.) scegliendo una delle categorie di seguito descritte:

- Elaborato grafico: corredato da una didascalia di max 50 caratteri (spazi inclusi) con la descrizione.
- Elaborato testuale: saggio breve, testo giornalistico per stampa o web, etc. max 1000 caratteri (spazi inclusi).
- Elaborato fotografico: corredato da una didascalia di max 50 caratteri (spazi inclusi) con la descrizione.
- Elaborato multimediale: video della durata massima di 3 minuti, prodotto radiofonico, graphic novel, presentazione PPT in diapositive, sito web, blog, musical.

Art. 4 – Tematiche degli elaborati

Per le scuole secondarie di II grado il progetto dovrà rappresentare, nell'ambito delle categorie sopra descritte, una prospettiva di immedesimazione e approfondimento delle possibili soluzioni che possano favorire l'eliminazione delle barriere, non architettoniche e fisiche, ma di carattere culturale, fornendo una soluzione di come il Paese debba realizzare la piena ed effettiva partecipazione delle persone disabili nella società.

Art. 5 - Iscrizione e termine di presentazione degli elaborati

Per partecipare al concorso è necessario inviare l'elaborato, insieme alla scheda di iscrizione (allegato 1) entro e non oltre il giorno 17 aprile 2020 presso gli UFFICI PROGETTI EDUCATIVI della Direzione Politiche Educative Scolastiche e Giovanili del Comune di Verona in via Bertoni, 4 a Verona dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 14.00.

Art. 6 - Valutazione

Una commissione composta da rappresentanti delle associazioni della Consulta della disabilità e dagli assessorati all'Istruzione e Servizi Sociali provvederà alla selezione dei progetti ritenuti di particolare valore educativo. Saranno premiati gli elaborati in grado di esprimere forti elementi di innovazione, originalità e creatività.

Art. 7 - Premiazione

Verranno premiati i primi classificati per ogni grado. I vincitori saranno premiati nel corso di una cerimonia di elevato valore istituzionale che si svolgerà entro la fine dell'anno scolastico in corso, alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni promotrici. Gli elaborati premiati potranno essere utilizzati per una campagna di sensibilizzazione (es: Pubblicità Progresso, locandine , sito web del Comune di Verona, pubblicazione su rivista).

I risultati del concorso verranno resi pubblici nel mese di maggio tramite mezzo stampa.

Art. 8 - Privacy e liberatoria

Le opere inviate non saranno restituite e resteranno a disposizione del Comune di Verona che si riserva la possibilità di produrre materiale didattico/divulgativo con i contributi inviati, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori. Le opere potranno essere pubblicate sui siti web degli enti promotori, nonché utilizzate per la realizzazione di mostre e iniziative a scopo didattico ed educativo.

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente Regolamento. I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Viene inoltre richiesta la compilazione del modulo di Consenso al Trattamento delle immagini per i minori (allegato 3).